

Idee e opinioni

Lega Italiana Ricerca Huntington
Campagna social: «Ti do la mia parola»
Per tutto il mese di maggio, la Lega Italiana Ricerca Huntington (Lirh) promuove una campagna di comunicazione social e una serie di eventi sul territorio nazionale, in collaborazione con le associazioni della sua rete e con organizzazioni partner, con l'obiettivo di incoraggiare le famiglie ad uscire dall'isolamento, sensibilizzare l'opinione pubblica, le istituzioni e il mondo medico. Oltre agli eventi programmati, Lirh invita tutti a partecipare attivamente alla campagna social «Ti do la mia parola. Mi dai la tua?». Info: lirh.it/it.

AIP, AIPaSiM, LELEforever, Luce e Vita
Un concerto per i pazienti ematologici
Il 16 maggio alle 18 presso l'Auditorium Pogliani della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza, si esibiranno i maestri Irene De Ruvo, Jusuf Beshiri e Stefano Giannini, insieme all'orchestra dell'Istituto comprensivo Paccini di Sovico composta da 40 studenti della scuola media e dai loro docenti. L'evento è organizzato dalla Struttura complessa di Ematologia Adulti. L'ingresso è libero. Chi non potesse partecipare potrà seguire il concerto dalla pagina Facebook dell'Associazione Luce e Vita (www.facebook.com/luceevita/).

Non è solo l'uso eccessivo delle tecnologie ad aver acutizzato le difficoltà psicologiche di molti giovani

Dallo snellimento delle liste d'attesa al supporto nella prevenzione primaria e secondaria

PER GLI ADOLESCENTI
OGGI È PIÙ DIFFICILE
«DIVENTARE GRANDI»

AI E ROBOTICA
PER AIUTARE
IL SERVIZIO SANITARIO

di **Valentina Di Mattei***



La salute psicologica è un concetto articolato, che va ben oltre la semplice assenza di patologie. L'epidemiologia attuale vede un'accentuata sofferenza nei passaggi cruciali del ciclo di vita, in particolare nell'adolescenza e nella transizione verso l'età adulta.

Fattori nuovi come l'uso eccessivo delle tecnologie, la prevalenza delle piattaforme social, e l'isolamento pandemico hanno ulteriormente acutizzato le difficoltà psicologiche di molti giovani.

Questi aspetti non solo favoriscono un distacco dalla realtà, ma alimentano anche ansia e insoddisfazione, influenzando negativamente la costruzione dell'autostima e l'immagine corporea.

L'utilizzo dei social network risulta inoltre comportare un impatto diretto sulla qualità delle relazioni interpersonali: le modalità di interazione attraverso gli schermi, infatti, più superficiali e frammentate, impediscono lo sviluppo di relazioni autentiche e soddisfacenti, mentre la continua esposizione a modelli di perfezione alimenta il confronto e la competizione tra pari.

Tuttavia, è fondamentale non limitarsi a identificare solo i fattori di rischio.

La salute psicologica degli adolescenti può essere protetta e promossa attraverso un adeguato supporto psicologico, la creazione di ambienti familiari e scolastici positivi, e un'attenta sorveglianza da parte di adulti responsabili.

In questo senso, i contesti sociali positivi come lo sport e le attività comunitarie possono giocare un ruolo fondamentale.

Un altro aspetto cruciale riguarda la crisi del giovane adulto, un periodo di difficoltà nel trovare un equilibrio tra l'autonomia e il senso di appartenenza alla società.

Con il venir meno di tradizionali riti di passaggio, come la leva militare e il matrimonio, la transizione dall'adolescenza all'età adulta può essere estremamente complessa, con i giovani che spesso si trovano ad affrontare incertezze lavorative, economiche e relazionali.

Questo stadio di crisi identitaria è un fenomeno che non riguarda solo la definizione di sé, ma anche la gestione delle aspettative sociali e familiari.

Sebbene l'adolescenza sia



Anche il venir meno di tradizionali riti di passaggio, come la leva militare e il matrimonio, contribuisce a uno stadio di crisi identitaria

da sempre oggetto di studio, attuali evidenze dalla ricerca clinica mostrano come promuovere la salute psicologica negli adolescenti significhi sempre più anche puntare su contesti adulti capaci di ascoltare e di essere meritevoli di fiducia.

Soltanto così gli adolescenti possono sentirsi riconosciuti e liberi di diventare pienamente la propria identità. Un impegno collettivo in questa direzione rappresenta la chiave per il benessere mentale delle nuove generazioni.

**Professoressa Associata in Psicologia Dinamica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Presidente dell'Ordine degli psicologi della Lombardia*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Leandro Pecchia***



In Italia quasi 4,5 milioni di famiglie rinunciano alle cure ogni anno. Per difficoltà economiche, per disuguaglianze territoriali e per le assai note liste d'attesa. Garantire un servizio sanitario universalistico sarà la più difficile sfida da vincere nei prossimi anni, non solo in Italia ma anche in Europa. Alla crisi delle finanze pubbliche, si aggiunge un invecchiamento generale della popolazione e, di conseguenza, un personale sanitario sempre più impegnato. In questo quadro a



Un impiego più diffuso di tecnologie già disponibili potrebbe supportare moltissimo il lavoro degli operatori sanitari sollevandoli da diverse incombenze

tinte fosche l'intelligenza artificiale e l'automazione possono venire in soccorso e, fino a quando le strutture e le risorse non saranno omogeneamente distribuite in tutto il Paese, potrebbero essere le nuove tecnologie a fare da stampella nei territori più fragili. Ma se un'infermiera del 1978, anno di nascita del nostro Servizio Sanitario Nazionale, tornasse oggi in un qualunque reparto ospedaliero, troverebbe un modo di gestire il paziente non troppo diverso da quella di allora. Eppure, gli eccellenti laboratori di ricerca delle università e delle aziende italiane hanno magazzini pieni di tecnologie e strumenti innovativi che sarebbero già pronti e che hanno rivoluzionato tutti gli ambiti produttivi, ma che faticano moltissimo a raggiungere le corsie dei nostri ospedali.

Un esempio? L'età media degli infermieri in Italia è di 47 anni. Si tratta di lavoratori che avranno sempre più difficoltà a sollevare un paziente dal letto o a leggere le scritte minuscole su una confezione di farmaci. All'insostituibile professionalità di questa categoria può venire in soccorso l'innovazione, ad esempio con l'utilizzo di un braccio meccanico per agevolare le manovre di sollevamento dei pazienti. Una soluzione già sperimentata ma ancora non introdotta nelle strutture sanitarie. I ritardi nell'introduzione dell'intelligenza artificiale e della robotica nella pratica clinica e nei modelli organizzativi non sono dovuti solamente a una naturale e comprensibile resistenza all'innovazione. Si fatica a utilizzare quello che non si conosce. Puntare sulla formazione universitaria e migliorare l'aggiornamento dei professionisti sanitari su queste innovazioni è essenziale: saranno sempre le donne e gli uomini a gestire queste macchine.

Far evolvere il Ssn è una sfida difficile ma necessaria: dalle soluzioni gestionali e organizzative per snellire liste d'attesa, al rafforzamento della capacità di diagnosi dei medici, soprattutto quella precoce, fino ad arrivare al supporto nella prevenzione primaria e secondaria. I campi di applicazione sono potenzialmente infiniti. Si tratta di restituire ai nostri medici, ai nostri infermieri e a tutti i professionisti che lavorano nella sanità il tempo di dedicarsi davvero alla cura e ai pazienti.

**Presidente del Corso di Laurea Magistrale, Università Campus Bio-Medico in Ingegneria Biomedica*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LEGGENDA DELL'85:
QUANDO L'IMPOSSIBILE DIVENTÒ REALTÀ

PAOLO CONDÒ
CON ADALBERTO SCEMMA
LO SCUDETTO
DEL VERONA
RICORDI, RACCONTI E RETROSCENA
40 ANNI DOPO L'IMPRESA

40 anni fa, il Verona compiva un'impresa unica: vincere lo scudetto contro i giganti del calcio mondiale. Era la squadra degli "scarti", ma anche dei sottovalutati, dei coraggiosi, degli outsider che nessuno si aspettava in vetta. Paolo Condò con Adalberto Scemma raccontano quella stagione irripetibile attraverso le voci dei protagonisti, le partite chiave e i ricordi di chi c'era.

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

SOLFERINO